

**DESTINAZIONE D'USO DEL DISPOSITIVO**

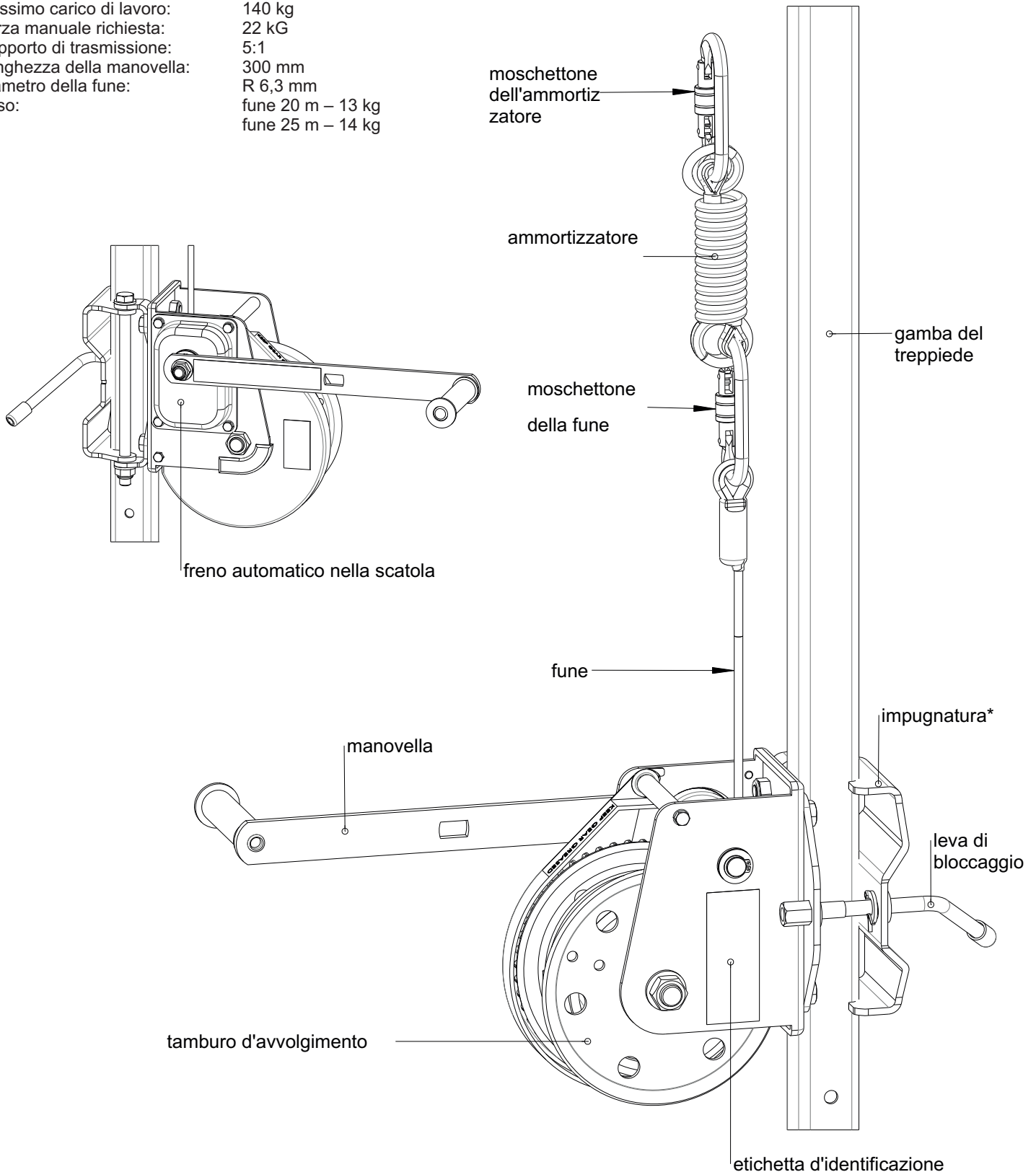
Il dispositivo di soccorso per sollevamento RUP-502[...] è un elemento del sistema di soccorso. Con l'utilizzo di questo dispositivo il soccorritore può sollevare un'altra persona dal livello inferiore a quello superiore o abbassarla dal punto superiore verso quello inferiore. La distanza di abbassamento è di 2 metri. Per la calata oltre i 2 m è consigliabile utilizzare dispositivi di discesa destinati all'impiego in operazioni di salvataggio conformi alla norma EN 341. Il dispositivo RUP 502[...] è conforme ai requisiti della norma EN 1496:2017 classe B.

**Descrizione dei dispositivi di soccorso per sollevamento della serie RUP 502-[...]:**

- RUP 502 – dispositivo di sollevamento con impugnatura da fissare al treppiede: TM 9 / TM 9-L / TM 9-W
  - RUP 502-A – dispositivo di sollevamento con impugnatura da fissare al treppiede: TM 6 / TM 12 / TM 12-2 / TM 13
  - RUP 502-B – dispositivo di sollevamento con impugnatura da fissare al treppiede: TM 7
- simbolo "xx" – lunghezza di lavoro (standard) della fune in metri (20, 25 m)

**DATI TECNICI**

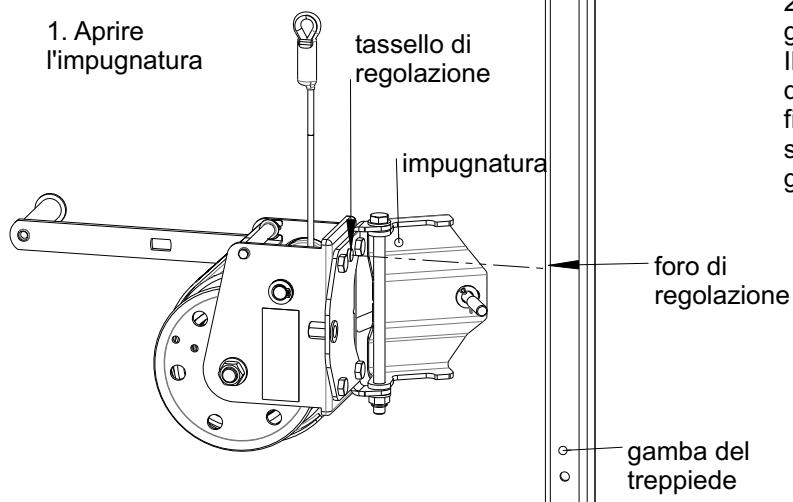
- Massimo carico di lavoro: 140 kg
- Forza manuale richiesta: 22 kG
- Rapporto di trasmissione: 5:1
- Lunghezza della manovella: 300 mm
- Diametro della fune: R 6,3 mm
- Peso: fune 20 m – 13 kg  
fune 25 m – 14 kg



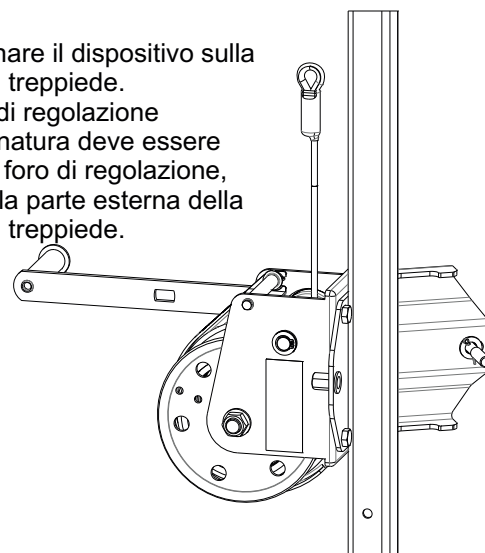
\*La forma dell'impugnatura può variare a seconda del modello RUP 502-[...]

## MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO SUL TREPPIEDE

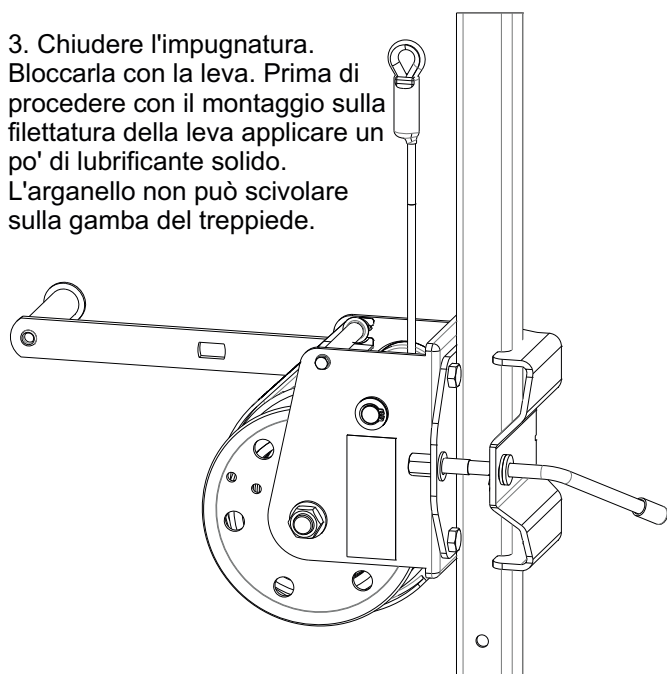
1. Aprire l'impugnatura



2. Posizionare il dispositivo sulla gamba del treppiede. Il tassello di regolazione dell'impugnatura deve essere fissato nel foro di regolazione, situato nella parte esterna della gamba del treppiede.



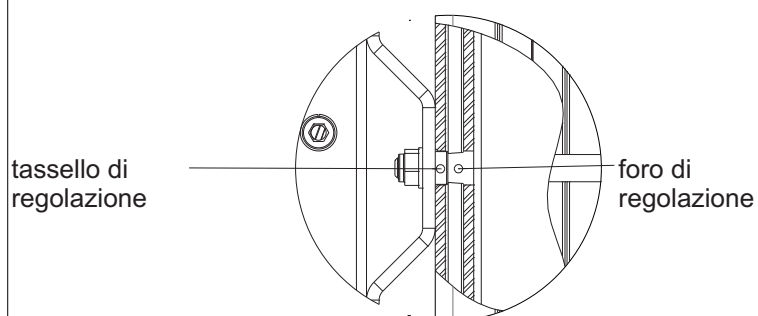
3. Chiudere l'impugnatura. Bloccarla con la leva. Prima di procedere con il montaggio sulla filettatura della leva applicare un po' di lubrificante solido. L'arganello non può scivolare sulla gamba del treppiede.



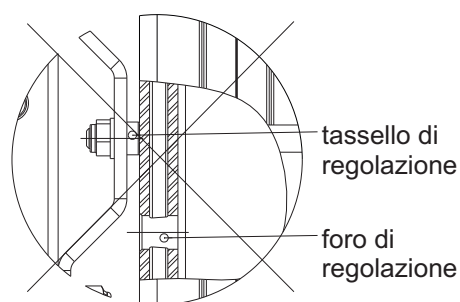
4. Far passare la fune nella parte posteriore delle due viti situate sopra il tamburo d'avvolgimento.

### ATTENZIONE!

Assicurarsi che il tassello di regolazione sia posizionato correttamente nel foro di regolazione. Il tassello di regolazione previene lo spostamento del dispositivo lungo la gamba del treppiede.



**CORRETTO!**  
Il tassello di regolazione  
posizionato nel foro di regolazione



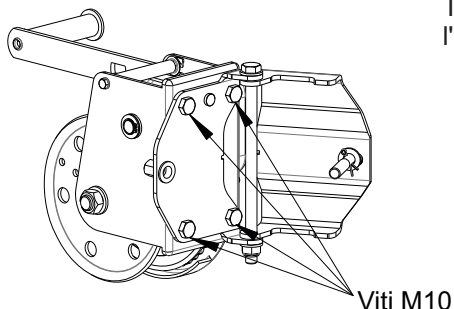
**SCORRETTO!**  
Il tassello di regolazione fuori  
dal foro di regolazione

### MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO NEL PUNTO DI ANCORAGGIO STRUTTURALE

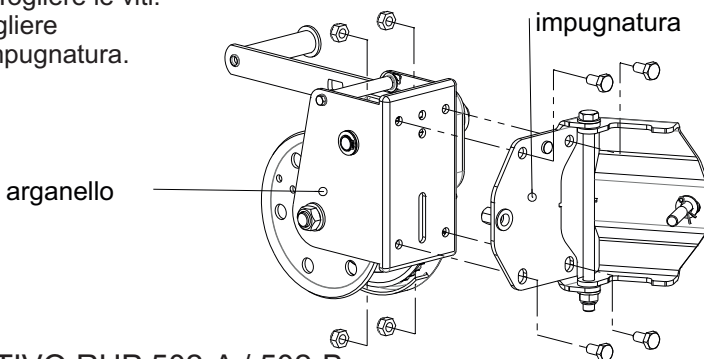
È possibile montare il dispositivo direttamente nel punto di ancoraggio strutturale come le superfici piane (es. parete) o i profili d'acciaio. Il punto di ancoraggio strutturale al quale viene fissato il dispositivo deve avere la struttura stabile e la minima resistenza statica di 14kN. La costruzione e i fissaggi del punto di ancoraggio strutturale devono impedire lo sganciamento accidentale del dispositivo. Per montare il dispositivo nel punto di ancoraggio strutturale, togliere l'impugnatura predisposta per l'uso esclusivamente con il treppiede.

### SMONTAGGIO DELL'IMPUGNATURA DEL DISPOSITIVO RUP 502

1. Svitare i quattro dadi M10 dalle viti che fissano l'impugnatura all'arganello del dispositivo RUP-502

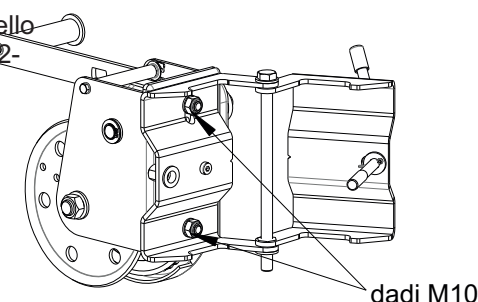


2. Togliere le viti. Togliere l'impugnatura.

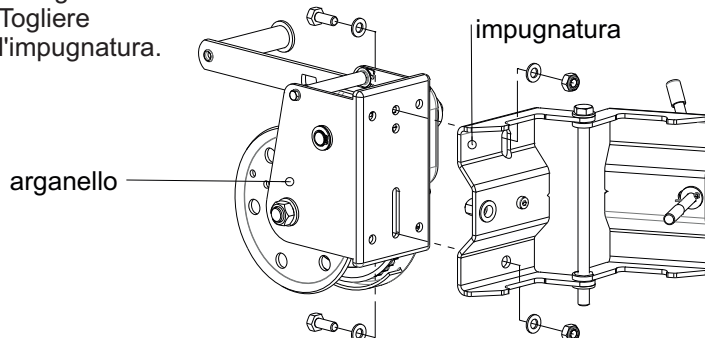


### SMONTAGGIO DELL'IMPUGNATURA DEL DISPOSITIVO RUP 502-A / 502-B

1. Svitare i due dadi M10 dalle viti che fissano l'impugnatura all'arganello del dispositivo RUP-502-A/502-B

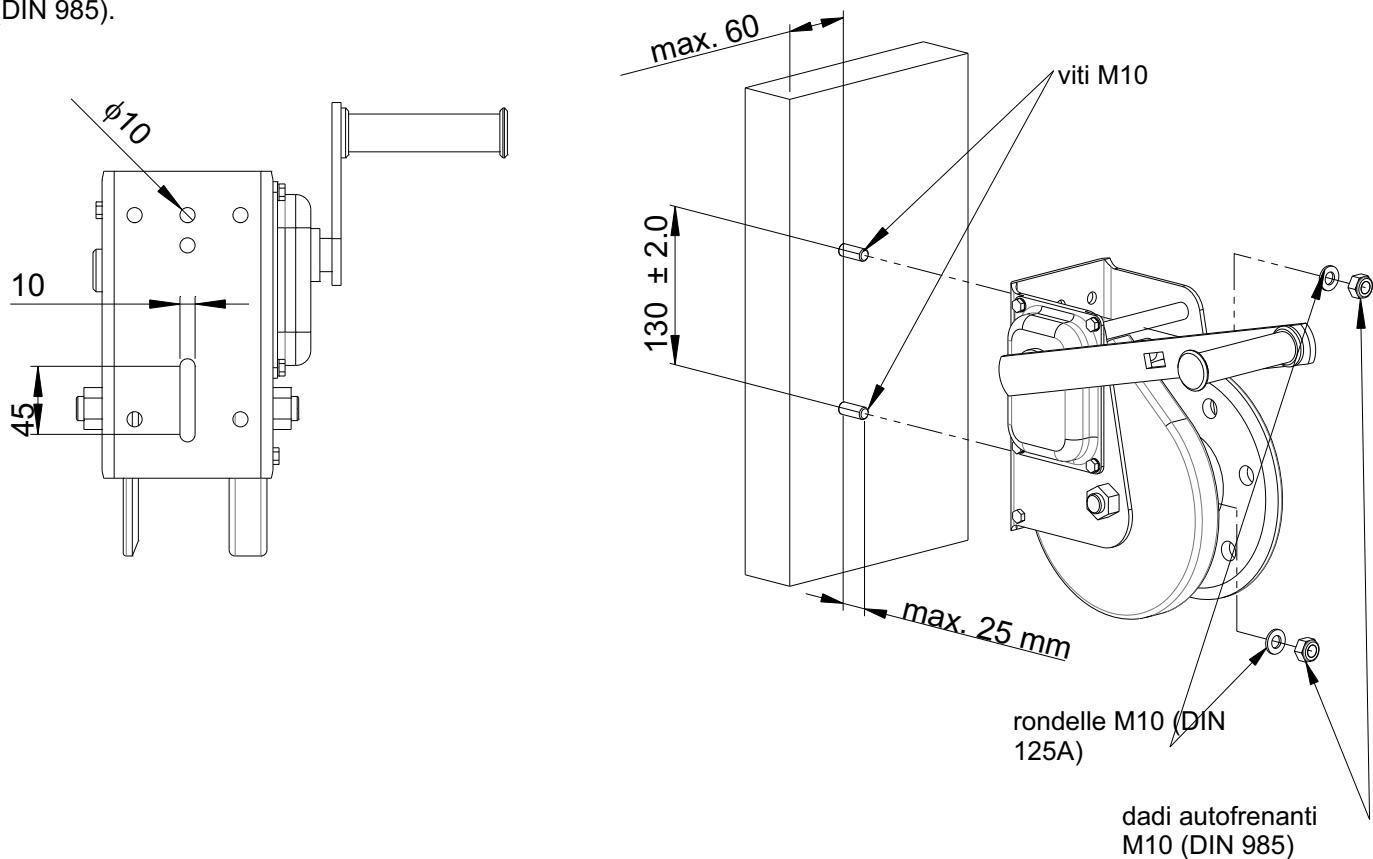


2. Togliere le viti. Togliere l'impugnatura.



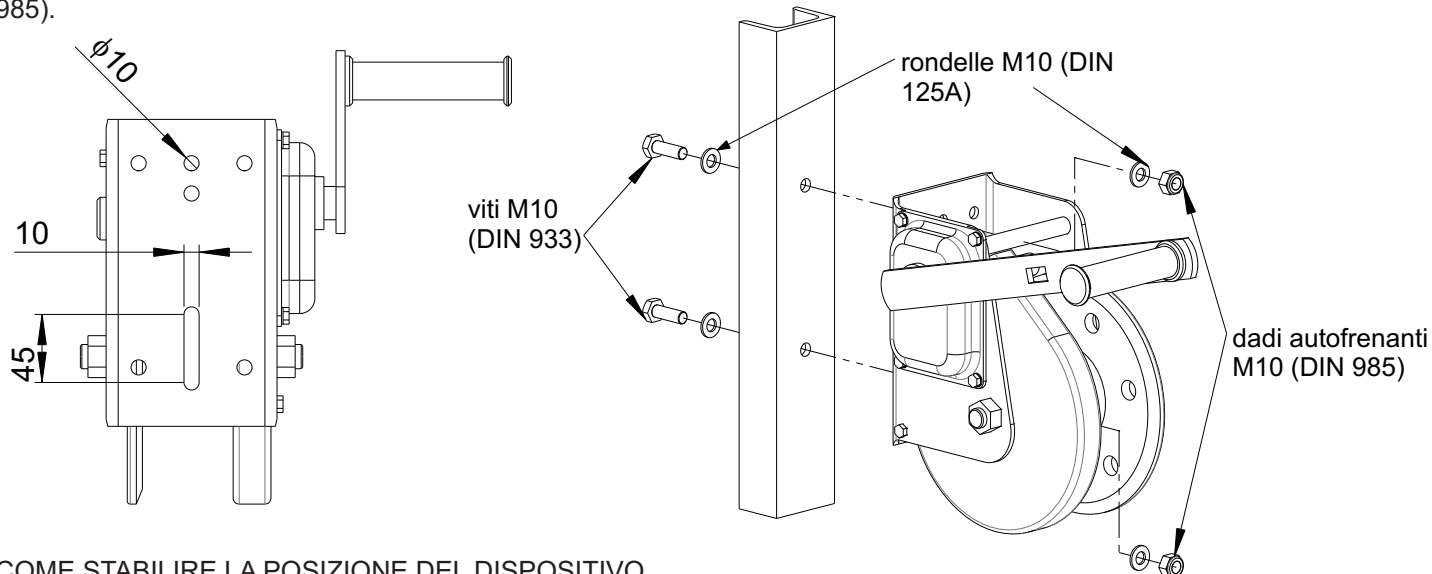
### MONTAGGIO SULLE SUPERFICI PIANE

1. Il dispositivo deve essere montato con l'uso di due fori (dal diametro di  $\phi$  10 mm e rettangolare di  $\phi$  10x45), situati sulla parete posteriore dell'arganello.
2. Montare l'arganello con due ancore meccaniche in acciaio M10 o chimiche. Le ancore devono essere montate conformemente alle istruzioni di montaggio delle ancore, fornite dal produttore delle ancore.
3. Sotto ogni dado inserire la rondella M10 (DIN 125A). Avvitare entrambi i dadi autofrenanti M10 (DIN 985).



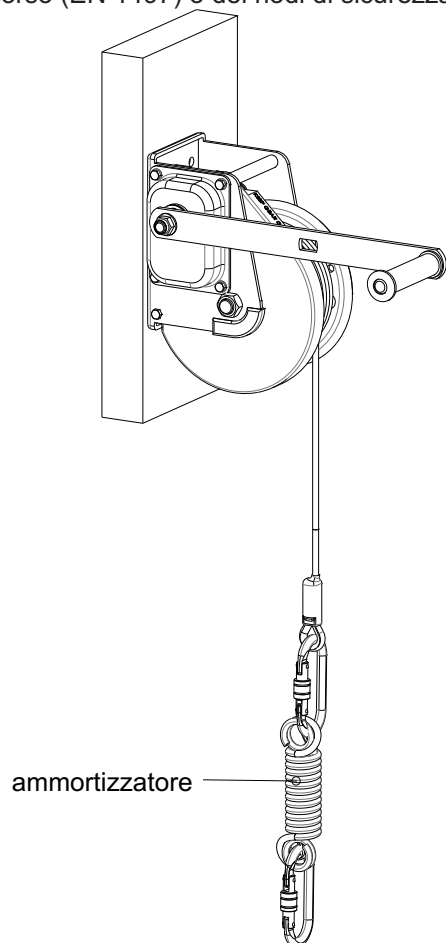
## MONTAGGIO SUL PROFILO IN ACCIAIO

1. In caso di elementi strutturali stretti, l'arganello deve essere montato con l'utilizzo di due fori (dal diametro di  $\phi$  10 mm e rettangolare di  $\phi$  10x45), situati sulla parete posteriore dell'arganello.
2. Montare il dispositivo con l'utilizzo di due viti in acciaio M10. Far passare le viti attraverso la parete posteriore dell'arganello e il punto strutturale di ancoraggio.
3. Sotto la testa di ogni vite e sotto ogni dado inserire le rondelle M10 (DIN 125A). Avvitare entrambi i dadi autofrenanti M10 (DIN 985).



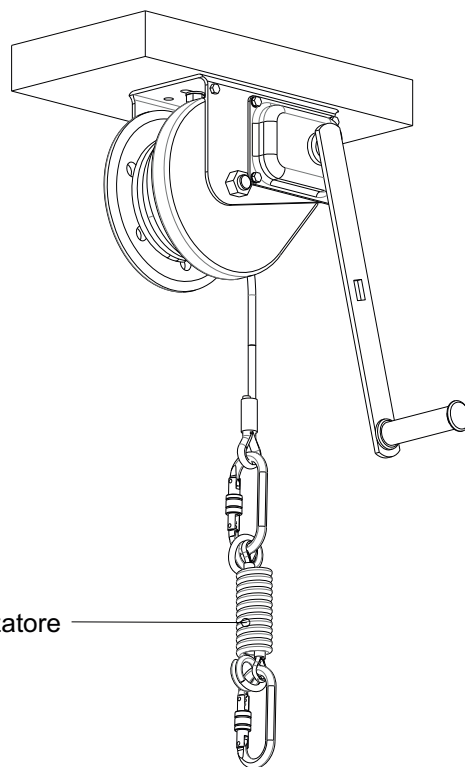
## COME STABILIRE LA POSIZIONE DEL DISPOSITIVO

1. Verificare la posizione corretta del dispositivo e il corretto passaggio della fune, come da figure.
2. L'elemento strutturale al quale viene fissato l'arganello deve essere in posizione verticale o orizzontale.
3. Agganciare l'ammortizzatore alla fune con l'utilizzo del moschettone in dotazione all'ammortizzatore.
4. Collegare il moschettone dell'ammortizzatore all'elemento di fissaggio dell'imbracatura. Utilizzare il punto di fissaggio frontale o dorsale "A" dell'imbracatura di sicurezza (EN 361) o del punto di fissaggio dell'imbracatura di soccorso (EN 1497) o dei nodi di sicurezza (EN 1498).



ammortizzatore

Dispositivo in posizione verticale



ammortizzatore

Dispositivo in posizione orizzontale

## AVVERTIMENTO!

- È vietato utilizzare il dispositivo di soccorso per sollevamento come protezione contro le cadute dall'alto. Se esiste il pericolo di caduta dall'alto, è obbligatorio applicare un sistema aggiuntivo di protezione contro le cadute dall'alto, conforme alla norma EN 363.
  - La funzione di sollevamento/abbassamento serve soltanto allo svolgimento delle operazioni di soccorso e non per sollevare/abbassare i carichi.
  - Il dispositivo va azionato manualmente con l'utilizzo della manovella che ne fa parte integrale.
  - Sollevare spostando la leva in posizione UP [ALTO] e successivamente girando la manovella in senso orario o spostandola in avanti e indietro per spostare il carico verso l'alto. Abbassare spostando la leva in posizione DOWN [BASSO] successivamente girando la manovella in senso antiorario o spostandola in avanti e indietro per spostare il carico verso il basso.
  - Prima di ogni utilizzo, l'utente è tenuto ad effettuare un controllo accurato del dispositivo di soccorso. Non utilizzare il dispositivo in caso di danneggiamento o malfunzionamenti.
  - Non permettere che la fune si srotoli completamente dal tamburo. Sul tamburo devono essere arrotolate almeno tre giri di fune – è stato indicato con un speciale segno di sicurezza applicato sulla fune. Se vedi il segno rosso di sicurezza, ferma lo srotolamento della fune dal tamburo!
  - È obbligatorio controllare lo stato del segno di sicurezza.
  - Durante le operazioni di salvataggio, mantenere il contatto visivo diretto o indiretto (o altri mezzi di comunicazione) con il soccorritore.
- L'utilizzo del dispositivo insieme al sistema di protezione contro le cadute deve essere sempre conforme alle istruzioni d'uso dei sistemi di protezione contro le cadute e alle seguenti norme: EN 361, EN 1497, EN 1498, EN 341 – imbracature per il corpo; EN795 – dispositivi di ancoraggio; EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 – sistemi anticaduta e EN



**SE VEDI IL SEGNO ROSSO  
DI SICUREZZA, NON  
SVOLGERE PIÙ LA FUNE  
DAL TAMBURIO.**

## REGOLE BASE DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati soltanto dalle persone informate sulla sicurezza del loro uso.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati dalle persone il cui stato di salute possa influire sulla sicurezza dell'utente del dispositivo, sia in condizioni normali che di emergenza.
- Per il luogo in cui viene utilizzato il dispositivo è necessario elaborare un piano di emergenza che può verificarsi durante il lavoro.
- È vietato integrare e modificare il dispositivo senza il previo consenso del produttore rilasciato per iscritto.
- Tutte le riparazioni possono essere effettuate soltanto dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati soltanto nei limiti dei propri parametri nominali e per scopi per i quali sono stati prodotti.
- Prima di ogni utilizzo è necessario assicurarsi che gli elementi che fanno parte del sistema di protezione anticaduta siano compatibili. È necessario controllare regolarmente tutti i moschettoni e i dispositivi di regolazione, per eliminare gli eventuali allentamenti e la possibilità di scollamento accidentale degli elementi.
- È vietato utilizzare composti di più elementi, nei quali le funzioni di sicurezza di uno degli elementi influiscono o disturbano le funzioni di sicurezza di un altro componente.
- Esistono tanti pericoli che possono influire sull'efficienza del dispositivo, nonché le relative precauzioni che devono essere osservate durante l'utilizzo del dispositivo, specie: nastri o funi di sicurezza che passano sopra o si intrecciano sui bordi taglienti; tutti i danneggiamenti come tagli, ragnature o corrosione; effetti delle condizioni atmosferiche; cadute a pendolo; temperature estreme; reagenti chimici; conduttanza specifica.
- Conformemente alla norma EN 361, l'imbracatura di sicurezza è l'unico dispositivo di sostenimento del corpo che può essere utilizzato nel sistema di protezione anticaduta.
- Il dispositivo di ancoraggio oppure il punto di ancoraggio del sistema di protezione anticaduta devono essere posizionati in modo tale da minimizzare sia la possibilità di caduta durante il lavoro, che il potenziale percorso di caduta. Il dispositivo/il punto di ancoraggio devono essere posizionati sopra l'utente. La forma e la struttura del dispositivo/punto di ancoraggio devono prevenire lo scollamento accidentale delle attrezzature. Si raccomanda l'utilizzo dei punti di ancoraggio attestati e di marca, conformi alla norma EN 795.
- È obbligatorio controllare lo spazio sotto l'utente nel luogo dei lavori, in modo tale che in caso di caduta l'utente non cadesse per terra o non urtasse contro nessun altro oggetto che si trova sul percorso della caduta. Le distanze obbligatorie devono essere verificate nelle istruzioni d'uso delle attrezzature.
- L'utilizzo dell'ammortizzatore insieme ad altri elementi del dispositivo di protezione individuale deve essere conforme ai relativi regolamenti, istruzioni d'uso e norme in vigore: EN 361 – per le imbracature; EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 360, EN 362 – per i sistemi di protezione anticaduta; EN 795 – per i punti strutturali/dispositivi di ancoraggio;
- Durante l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza per il collegamento con il sistema di protezione è obbligatorio utilizzare esclusivamente i punti di collegamento segnati con una lettera maiuscola "A".

## CONTROLLO

Prima di ogni utilizzo del dispositivo di protezione individuale è necessario effettuare un breve controllo delle attrezzature, per assicurarsi che siano idonee all'uso e funzionino bene. Durante un tale controllo vanno controllati tutti gli elementi del dispositivo dai punti di vista di: danni, eccessivo logorio, corrosione, ragnature, tagli o malfunzionamenti, specie nei riferimenti dei dispositivi di sollevamento – funi (fili, morsetti, boccole, nodi, redance, moschettoni, elementi di regolazione) e funzionamento corretto del freno automatico, scatola, ammortizzatore (nodi di aggancio, moschettoni), moschettoni (corpo principale, rivetti, nottolino, funzionamento del blocco).

## VITA UTILE MASSIMA DEL DISPOSITIVO / ISPEZIONI PERIODICHE

Il periodo massimo di utilizzo del dispositivo è limitato ma dipende dalla frequenza e dall'ambiente di utilizzo.

L'impiego del dispositivo in condizioni gravose, con frequente contatto con acqua, bordi taglienti, sostanze corrosive, a temperature estreme, può portare al ritiro dall'uso del dispositivo anche dopo un singolo impiego.

Ogni 12 mesi di utilizzo, il dispositivo di protezione individuale va messo fuori servizio e sottoposto ai controlli dettagliati da parte del produttore.

Le revisioni possono essere effettuate esclusivamente dal produttore oppure da uno dei suoi rappresentanti autorizzati. In caso di alcuni sistemi complessi, es. alcuni tipi di sistemi ad argano, il controllo annuale può essere effettuato esclusivamente dal produttore o da un suo rappresentante autorizzato.

Durante una tale revisione verrà stabilito il tempo massimo di utilizzo del dispositivo fino alla revisione successiva.

Il risultato della revisione va documentato nella Scheda dell'Utente.

I regolari controlli periodici sono indispensabili per la manutenzione delle attrezzature e per la sicurezza degli utenti, la quale dipende dall'efficienza e dalla resistenza delle attrezzature.

Durante il controllo periodico è necessario controllare la leggibilità dei simboli apposti sul dispositivo.

Per la sicurezza degli utenti è importante che – in caso di rivendita del prodotto fuori dal Paese di origine – il venditore fornisca anche le istruzioni d'uso, di manutenzione, di controlli periodici e di riparazioni nella lingua del Paese di destinazione delle attrezzature.

## ESCLUSIONE DALL'UTILIZZO

In caso di un qualsiasi dubbio sulla sicurezza di utilizzo, il dispositivo di protezione individuale deve essere messo subito fuori uso. Per rimetterlo in uso il produttore o un suo rappresentante deve effettuare un controllo dettagliato e rilasciare per iscritto una conferma di sicurezza.

## ESCLUSIONE DALL'USO IN SEGUITO ALLE OPERAZIONI DI SOCCORSO

Il dispositivo utilizzato come elemento del sistema di protezione durante la caduta deve essere messo subito fuori uso per essere sottoposto ad un controllo dettagliato da parte del produttore. Il controllo accurato del produttore può essere effettuato da:

- produttore del dispositivo,
- persona raccomandata dal produttore,
- azienda raccomandata dal produttore.

Durante un tale controllo viene stabilito se il dispositivo può essere messo in uso, nonché si stabilisce il periodo di utilizzo consentito fino al successivo controllo del produttore. Se il dispositivo non è idoneo all'uso, viene distrutto.

## TRASPORTO

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportate in imballo (es. borsa in tessuto resistente all'umidità o busta di plastica, oppure una valigia di acciaio o di materie plastiche) per garantire la protezione contro l'umidità o il danneggiamento.

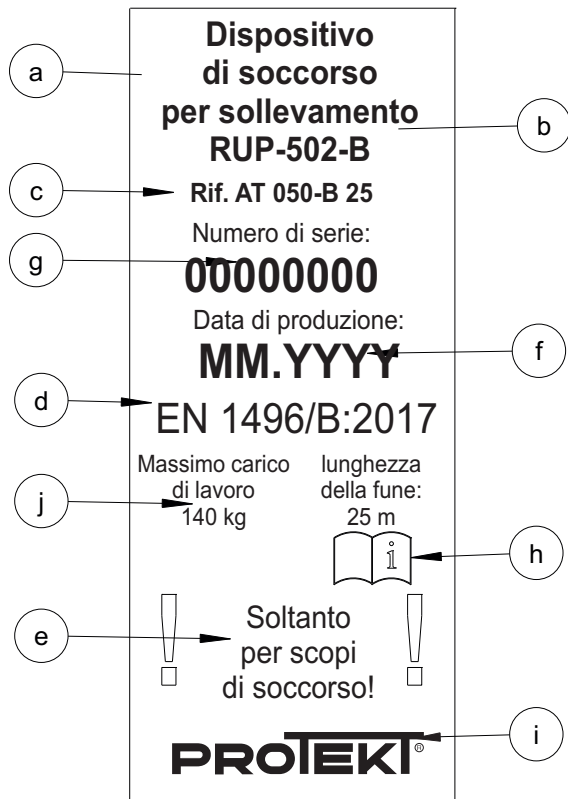
## MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE

I dispositivi di protezione individuale possono essere puliti in modo che non influisce negativamente sui materiali dai quali sono stati realizzati. In caso di alcuni prodotti tessili, è necessario utilizzare detergenti delicati per tessuti, lavare a mano o in lavatrice. Sciacquare in acqua. Gli elementi in materie plastiche possono essere puliti soltanto con l'acqua. Se il dispositivo si bagna durante l'utilizzo o in seguito al suo lavaggio, è necessario lasciarlo asciugare in modo naturale, lontano dalle fonti dirette di alte temperature. In caso di prodotti metallici, alcune parti meccaniche (molla, tassello, cerniera, ecc.) possono essere regolarmente lubrificate per migliorare il loro funzionamento.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati in imballo non aderente, in luoghi ben ventilati, protetti dalla luce diretta, raggi UV, umidità, bordi taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive o aggressive.

## CONTENUTO DELL'ETICHETTA D'IDENTIFICAZIONE

- a. Tipo di dispositivo: Dispositivo di soccorso per sollevamento
- b. Simbolo del modello: RUP 502-B
- c. Numero di catalogo: Rif. AT 050-B 25
- d. Numero/anno/classe della norma europea: EN 1496/B:2006
- e. Dispositivo di soccorso – informazione: Soltanto per scopi di soccorso!
- f. Mese e anno di produzione: Data di produzione:MM.YYYY
- g. Numero di serie del treppiede: Numero di serie: 00000000
- h. Attenzione: leggere le istruzioni
- i. Marchio del produttore o del distributore del treppiede: PROTEKT
- j. Carico massimo: Massimo carico di lavoro: 140 kg; lunghezza della fune: 25 m



## APPUNTI

# SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE

L'utente ha l'obbligo di tenere la scheda di identificazione e di inserirci i dati richiesti. La scheda di identificazione può essere compilata soltanto da una persona competente, responsabile per i dispositivi di protezione. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. È obbligatorio annotare tutte le informazioni relative al dispositivo: controlli periodici, riparazioni, motivi di messa fuori uso. La scheda di identificazione deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. È vietato utilizzare dispositivi privi di scheda di identificazione.

MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO DI CATALOGO	
NUMERO DI SERIE	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DEL PRIMO UTILIZZO	
COGNOME DELL'UTENTE	

## STORIA DELLE REVISIONI PERIODICHE E RIPARAZIONI

	Data	Motivo di assistenza tecnica / riparazione	Riparazioni effettuate	Cognome e firma della persona competente	Data del controllo successivo
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

### PRODUTTORE:

PROTEKT, 93-403 LODZ, ul. Starorudzka 9, POLAND, tel: +48 (42) 680 20 83, fax: +48 (42) 680 20 93 [www.protekt.com.pl](http://www.protekt.com.pl)